

# IDEA 2.0

## I.C. SAN PIETRO IN CASALE

### SCUOLA PRIMARIA “MAZZACURATI”

### SAN VENANZIO DI GALLIERA

La nostra idea 2.0 riguardo all'ambiente di apprendimento considera le metodologie didattiche e le tecnologie come unite da un doppio legame inscindibile in cui è la didattica a dettare il ritmo dell'apprendimento, mentre la tecnologia ne potenzia le possibilità negli ambienti e nei canali comunicativi, con l'obiettivo di rendere più efficace il processo di insegnamento/apprendimento. Il setting della classe 2.0 cercherà di favorire da subito la **comunicazione** e la **collaborazione**: tavoloni disposti a “V” dove gli alunni, in numero totale di 17, siedono a gruppi di 4. Divideremo la realizzazione del progetto in 3 FASI, una per ogni anno scolastico, in cui diverse tecnologie introdotte con diverse metodologie accompagneranno i contenuti proposti.

FASE 1: la classe come luogo **dell'apprendimento condiviso**; in questa fase si introduce l'uso **QUOTIDIANO** in classe della LIM: i contenuti verranno proposti mediante attività interattive che coinvolgeranno anche i compagni che rimangono al posto con esercizi coerenti a quanto viene mostrato sulla LIM, collaborando con il compagno/compagni che lavorano alla lavagna. Una webcam, collegata alla LIM permetterà la comunicazione con alunni di altre scuole gemellate o con compagni malati. Si inizierà la costruzione di un ambiente condiviso on-line dove poter riporre i materiali prodotti a scuola. Verranno anche introdotti i risponditori per costruire e realizzare insieme alla classe esercitazioni di verifica sui contenuti proposti ed avere un immediato feed back sull'efficacia della spiegazione.

FASE 2: apprendimento cooperativo e libera esplorazione; verranno introdotti 8 tablet iPad 2, uno ogni due alunni, che permetteranno la realizzazione di attività laboratoriali di

ricerca, esplorazione e analisi dei contenuti: essi verranno analizzati e valutati insieme per inserirli nel repository della classe.

FASE 3: apprendimento più strutturato con approfondimenti e produzioni individuali. Durante la classe 5<sup>a</sup> si cercherà di incentivare lo studio individuale, verranno acquistati altri 8 dispositivi mobili ultraportatili (iPod Touch) che possano veicolare i contenuti digitali precedentemente scelti dai docenti; tali dispositivi saranno utilizzati nelle attività scolastiche curricolari e verranno prestati a turno agli alunni, in comodato d'uso gratuito, per essere portati a casa. Con tale modalità si vorrebbe delocalizzare l'apprendimento cercando di innescare e potenziare quel processo chiamato "Learning Everywhere". Per poter accedere ai contenuti digitali della classe in ogni momento, verrà utilizzato il repository della classe già presente all'interno della piattaforma Google Documents e successivamente, per incentivare l'interazione introdurremo la piattaforma PBWorks, che oltre ad ospitare i materiali permetterà agli alunni di intervenire con altri strumenti come ad esempio il blog della classe. Nel percorso necessario di auto e mutua educazione alle tecnologie intrapreso da alunni e docenti, vorremmo affrontare anche il tema dei Social Network partendo dal dato di fatto che molti alunni di 5° possiedono già un profilo su Facebook ma ne ignorano le potenzialità ed i pericoli. La classe verrà dotata di connessione **Internet Wireless sicura** tramite un piccolo server dedicato con installato un apposito software HOTSPOT che controlla e registra gli accessi. Si vorrebbe anche acquistare una tv interattiva GOOGLE TV perché riteniamo parimenti necessario ed urgente educare i nostri alunni ad un uso più consapevole ed equilibrato di questo strumento.